

## Migrante – pag. 1

Prima di qualunque altra cosa, prendi il telefono dell'Interrogatore e punta tre sveglie: una tra 30 minuti, una tra 50 e una tra 60. Non dirgli cosa hai fatto, e restituisciglielo. Poi continua a leggere.

Sei un povero tizio qualunque, in fuga dalla fame e da un paese in guerra. Per arrivare qui hai fatto un viaggio terribile, e ora sei bloccato in questa stanza ad aspettare un burocrate che dovrà decidere del tuo destino.

O forse no. Forse sei tutt'altro.

Non concentrarti su questo, ora: prima di pensare a chi sei adesso, ci dovremo occupare del tuo passato. Il tuo passato, soprattutto per quanto riguarda la tua storia recente in un paese in guerra, verrà delineato alla luce delle domande che ti porrà l'Interrogatore. Ovviamente puoi farti una tua idea, nel frattempo: ma mantieniti elastico.

### Cosa puoi fare:

- Inventa, immagina, racconta. Ogni domanda dell'Interrogatore è uno spunto di cui fare tesoro, per aiutarti a definire da dove vieni e alcuni degli orrori che albergano nel tuo passato. Ricordati che difficilmente nel posto da cui provieni esistono gli angeli: ma pagherà, la sincerità, quando parli con qualcuno il cui scopo è impedirti di entrare?

### Cosa devi fare:

- Tieni a mente, mentre rispondi, che il tuo obiettivo in ogni caso è sempre quello di riuscire a entrare nel paese.
- Cerca di ricordare quello che racconti all'Interrogatore: ti servirà.
- Ogni volta che l'Interrogatore dice o fa qualcosa che ti fa arrabbiare o che reputi ingiusto, segna una crocetta nella griglia qui sotto. Può essere di tutto: un'occhiata, un tono accondiscendente, un'accusa velata o esplicita, un insulto. A te stabilire quando ti sei sentito trattato male. Continua a farlo fino alla prima sveglia che hai puntato, dopo la prima mezz'ora. Dopo la prima sveglia non segnare più crocette.

Griglia 1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15+

**Per il momento questo è tutto quello che devi sapere.  
Smetti di leggere e preparati all'interrogatorio.**

## **Allegato A**

Questo per te è un momento fondamentale: è ora che tu decida quale è stato il tuo passato, quanto di ciò che hai raccontato era vero e cosa invece hai nascosto, omesso o modificato nel tentativo di convincerlo a lasciarti entrare.

Quando l'Interrogatore esce dalla stanza, prendi il foglio con le domande che ha posto finora. Copiale nella *griglia 2* che troverai alla pagina successiva. Per ogni domanda che ti è stata posta, segna con una crocetta sulla *griglia 2* cosa hai raccontato, suddividendolo in quattro categorie:

- 1- L'ho fatto in prima persona
- 2- L'ho visto accadere
- 3- L'ho subito (mi è stato fatto)
- 4- Non ho avuto esperienze simili

Ora devi stabilire cosa era vero e cosa no. Per farlo, guarda la *griglia 1* della pagina precedente (quella delle parole e dei gesti sgradevoli), e confronta gli spazi vuoti e quelli con una crocetta.

Segnati il numero più alto tra i due: questo è il numero di cambiamenti che dovrai fare.

Ogni cambiamento che devi fare consiste nello spostare di una colonna qualcosa che hai raccontato in precedenza (e che quindi hai segnato con una crocetta nella *griglia 2*) contrassegnando (questa volta con un cerchio) quello che fu il reale andamento delle cose.

Puoi modificare qualunque combinazione di risposte e di colonne, a patto che il numero complessivo di spostamenti sia quello stabilito qui sopra.

Fai anche in modo che questi spostamenti abbiano un senso: difficilmente qualcuno nella tua situazione si sarà accusato di omicidio quando non era vero!

**Per il momento questo è tutto quello che devi sapere.  
Smetti di leggere e torna all'interrogatorio.**

## Migrante – pag. 3

mai visto

### Domanda posta

l'ho fatto

l'ho visto

l'ho subìto

succedere

[illegible]

Griglia 2

## **Allegato B**

Prima di qualunque altra cosa, sfoglia gli allegati W, X, Y, Z: sono gli ultimi 4 fogli di questo documento. Ciascuno di essi corrisponde a un numero di crocette che hai tracciato nella *griglia 1*: consegna all'Interrogatore il foglio corrispondente alle crocette.

0-2 crocette: foglio W

3-5 crocette: foglio X

6-14 crocette: foglio Y

15+ crocette: foglio Z

Poi continua a leggere.

Siamo arrivati al dunque. Questo è il momento in cui devi decidere chi sei veramente.

Hai avuto modo di raccontare una prima versione dei fatti.

In seguito hai dovuto modificare la tua immagine, stabilendo quale fosse la tua vera storia.

Inoltre, hai visto come sei stato trattato dal tuo Interrogatore.

Alla luce di quanto è avvenuto negli ultimi 50 minuti, una volta per tutte, stabilisci se ti consideri una persona pericolosa o se, dopo tutto, sei veramente soltanto un pover'uomo in cerca di riparo.

Mancano soltanto dieci minuti alla fine dell'interrogatorio. Quale che sia stata la tua scelta, è la tua ultima occasione di influenzare il tuo Interrogatore per convincerlo a lasciarti passare.

**Per il momento questo è tutto quello che devi sapere.  
Smetti di leggere e torna all'interrogatorio.**

**Allegato W**

A chiamarti è il tuo diretto superiore e supervisore.

“Quello che stai facendo va benissimo per l’opinione pubblica, è esattamente il tipo di comportamento che ci serve per mettere a tacere le associazioni umanitarie. Lo sai, vero, che così però non otteniamo un cazzo?”

**Allegato X**

Uno dei tuoi superiori sta chiamando tutti i tuoi colleghi. Una fonte sicura afferma che nel gruppo che state interrogando oggi si nasconde con assoluta certezza un terrorista. Ovviamente la notizia non può essere resa nota.

Inoltre, fuori premono i rappresentanti delle associazioni umanitarie: in un altro centro si è verificato un caso di violenza di stato e ora esigono maggiori controlli sul vostro operato.

**Allegato Y**

A chiamarti è il tuo diretto superiore e supervisore.

“Vedi di darti una calmata. Ci sono già stati casini in un altro paio di centri come il nostro e non possiamo permetterci un altro scandalo. Ora torna dentro e non fare cazzate.”

**Allegato Z**

A chiamarti è il tuo diretto superiore e supervisore. Il tuo comportamento durante l'interrogatorio darà il via all'ennesimo scandalo sui maltrattamenti dei profughi.

Il tuo interrogatorio non avrà bisogno di essere concluso: la persona nella stanza sarà lasciata passare con tante scuse.

Sei appena stato licenziato.